

Un Albero indiano al Ratti per incontrare la cecità e CBM

Pubblicato: 17 Marzo 2015

Categoria: [Teatro](#)



Legnano - Il [Cineforum Marco Pensotti Bruni](#) ha organizzato, martedì 17 marzo, con l'[Associazione Nazionale Ciechi e Ipovedenti](#), sezione di Legnano la proiezione del film-documentario di Silvio Soldini *"Un albero indiano"* che racconta di Felice Tagliaferri, uno scultore non vedente, durante un viaggio in India tiene un corso per bambini ciechi, sordi e sordo-ciechi. L'idea si sviluppa in unione con la [Fondazione CBM](#), parte di quella che è la più grande al mondo per l'aiuto nelle disabilità evitabili (solo per i casi di cecità si parla dell'80%) in grado di raggiungere 25 milioni di persone nel mondo. Il tema della serata, su cui si è discusso anche dopo la proiezione, è stato "l'inclusione". A presentare CBM sono stati Tagliaferri e Massimo Maggio ([ascolta l'intervento](#)), Direttore di CBM Italia Onlus. L'iniziativa ha riscosso un discreto successo riempiendo degnamente il Teatro Sala Ratti con un pubblico attento.



La pellicola in sé è girata in modo diretto ed efficace, appunto documentaristico, senza artifici o escamotage: anche il cameramen è nella scena, una scena reale come reali sono i bambini e gli adulti che la vivono, con i loro problemi e attenzioni. Le scene della vita quotidiana si alternano con i momenti d'arte che, dice Tagliaferri, "ha rivoluzionato la mia vita, che io penso consista nel provare piacere". Una proposta davvero meritevole, quella del Cineforum Pensotti, non solo per portare a conoscenza di una situazione sommersa al di fuori della nostra quotidianità ma anche per approfondire l'operato di una Fondazione dalle capacità ammirevoli.

Enrico G.

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/teatro/40580-un-ablbero-indiano-al-ratti-per-incontrare-la-cecita-e-cbm>